

Ok Azienda consortile, presidenza a Ravello

Vuilleumier guiderà l'ente erede del Piano di zona, Servalli: «Lavoro importante»

CAVA DE' TIRRENI/COSTIERA

CAVA DE' TIRRENI/RAVELLO

Dopo mesi di rinvii e ostacoli burocratici, l'Azienda speciale consortile per i servizi socio-sanitari Cava-Costa d'Amalfi è finalmente pronta a entrare in funzione. Questo nuovo ente, presieduto dal sindaco di Ravello, **Paolo Vuilleumier**, rappresenta una svolta nella gestione dei servizi sociali e sanitari per il territorio, riunendo i comuni della Costiera Amalfitana e Cava de' Tirreni con l'obiettivo di garantire maggiore efficienza e qualità nelle prestazioni assistenziali. L'Azienda prenderà il posto del Piano di Zona S2, centralizzando e coordinando interventi destinati a diverse fasce della popolazione: anziani, cittadini con disabilità, famiglie in difficoltà e minori. Si occuperà inoltre della gestione di case di riposo, servizi di assistenza domiciliare, progetti di inclusione sociale e orientamento al lavoro. Un sistema che punta a superare le criticità del passato, migliorando la tempestività e la qualità delle risposte alle esigenze del territorio.

«Abbiamo concluso un lavoro importante», ha dichiarato il sindaco di Cava de' Tirreni, **Vincenzo Servalli**.

«Nell'incontro a Ravello abbiamo concordato le ultime modifiche allo statuto per presentare un documento condiviso nei Consigli Comunali. Ora possiamo procedere con l'approvazione definitiva, permettendo all'ente di iniziare concretamente la sua attività». L'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione sono già stati costituiti e, con gli ultimi passaggi burocratici, il nuovo organismo potrà diventare

operativo. Un traguardo che giunge dopo un percorso complesso, segnato da rallentamenti e dubbi sollevati in diverse sedi istituzionali. Alcuni problemi formali legati alla stesura degli atti avevano infatti ritardato l'iter, causando incertezze tra gli amministratori locali. Il consigliere comunale **Marcello Murolo**, della lista "Siamo Cavesi", aveva segnalato incongruenze tra i documenti presentati al notaio e quelli precedentemente approvati dal Consiglio comunale di Cava, sollevando questioni di legittimità. Anche alcuni sindaci della Costiera Amalfitana avevano manifestato perplessità, rallentando ulteriormente l'iter. Ora, però, con la correzione degli atti e il superamento delle criticità, l'ente è pronto a partire.

«Questa iniziativa migliorerà sensibilmente la qualità dei servizi erogati», ha concluso Servalli, ribadendo l'importanza della collaborazione tra i comuni per garantire un sistema di assistenza più efficace e strutturato.

(fra.ro.)

riproduzione riservata



Il nuovo presidente dell'Azienda consortile è il sindaco di Ravello